

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 29 giugno 2022 - n. 9391

Dote Sport 2021 (a.s. 2021/2022) - Approvazione delle graduatorie delle famiglie beneficiarie, ai sensi del d.d.u.o. 754 del 27 gennaio 2022

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO

Visti

- la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» ed in particolare l'art. 1 che riconosce la funzione sociale delle attività motorie e sportive quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. XI/ 64 del 10 luglio 2018, aggiornato con DEFR approvato con d.g.r. n. XI/4934 del 29 giugno 2021 e nota di aggiornamento al DEFR - NADFER 2021, approvata con d.g.r. n. XI/5439 del 29 ottobre 2021;

Richiamato l'art. 5 della citata l.r. 26/14 che istituisce la Dote sport come forma di sostegno economico alle famiglie in condizioni economiche meno favorevoli per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia e prevede:

- al comma 2, che la Giunta regionale definisca i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse, acquisito il parere della competente Commissione consiliare, tenendo conto del reddito familiare dei beneficiari e con una riserva per le persone diversamente abili di una quota del 10 per cento della disponibilità finanziaria;
- al comma 3, che la dote possa essere concessa alle famiglie in cui almeno uno dei due genitori, o tutore, sia residente in Lombardia da non meno di cinque anni;

Vista la d.g.r. n. XI/5465 del 3 novembre 2021 «Criteri e modalità per l'assegnazione della Dote Sport 2021 (anno sportivo 2021/2022) (a seguito di parere della Commissione consiliare)» che:

- approva i criteri e le modalità per l'attuazione della Dote Sport 2021;
- assegna alla Dote Sport 2021 una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 2.000.000,00, che trova copertura sul capitolo 6.01.104.11488 «Dote sport - Trasferimenti a Famiglie» dell'esercizio finanziario 2022;
- definisce la ripartizione delle risorse sulle 11 Province lombarde, sulla Città Metropolitana di Milano e sul Comune di Milano con quote proporzionali calcolate sulla base del numero di minori nelle fasce di età 6-17 anni ivi residenti, fatta salva l'applicazione di meccanismi di compensazione tra aree nel caso di parziale utilizzo delle disponibilità;
- demanda al dirigente competente della Direzione di Funzione Specialistica Sport e Grandi Eventi Sportivi, dell'Area Programmazione e Relazioni Esterne della Presidenza, l'adozione dei provvedimenti attuativi dell'iniziativa Dote Sport in coerenza con obiettivi, criteri e modalità ivi individuati;

Visto altresì il Decreto DUO n. 754 del 27 gennaio 2022 di approvazione del bando Dote Sport 2021 che dettaglia i termini e le modalità di presentazione delle domande;

Rilevato che risultano pervenute nell'applicativo informatico regionale Bandi Online n. 25.247 domande, di cui una pervenuta oltre i termini a causa di un problema tecnico in adesione, per n. 26.627 richieste di Dote e un fabbisogno complessivo pari a euro 5.036.136, a fronte di una disponibilità totale di risorse pari a euro 2.000.000,00, così ripartiti per ambiti territoriali:

AMBITI TERRITORIALI	NUMERO DOTI RICHIESTE	FABBISOGNO COMPLESSIVO (EURO)	RISORSE DISPONIBILI (EURO)
Bergamo	4.175	779.902,00	236.791,99
Brescia	3.414	643.603,00	261.301,51
CM di Milano	6.147	1.174.549,00	383.378,93
Comune di Milano	2.760	522.878,00	254.708,80
Como	1.013	191.116,00	118.331,96
Cremona	859	160.806,00	67.102,50

AMBITI TERRITORIALI	NUMERO DOTI RICHIESTE	FABBISOGNO COMPLESSIVO (EURO)	RISORSE DISPONIBILI (EURO)
Lecco	840	150.712,00	66.737,60
Lodi	573	104.891,00	46.366,51
Mantova	815	156.260,00	79.196,73
Monza e Brianza	2.358	448.565,00	178.218,97
Pavia	1.221	234.709,00	97.546,86
Sondrio	482	89.000,00	34.324,90
Varese	1.970	379.145,00	175.992,74
	26.627	5.036.136,00	2.000.000,00

Dato atto che, ai sensi del par. C2 del Bando, la Dote Sport viene assegnata, nei limiti della dotazione finanziaria attribuita ad ogni ambito territoriale e tenendo conto dell'ordine di graduatoria, determinato in applicazione dei criteri stabiliti dalla citata d.g.r. n. 5465/2021, nel modo seguente:

- priorità in graduatoria per i nuclei familiari con valore ISEE più basso, fino al secondo numero decimale;
- a parità di valore ISEE, si tiene conto dell'ordine cronologico (data e ora di invio della domanda al protocollo regionale attraverso Bandi Online);
- riserva del 10% delle risorse disponibili alle famiglie con minore disabile, mediante assegnazione a livello di ambito provinciale, di Città Metropolitana e del Comune di Milano, con assegnazione della dote prima per ciascun minore disabile e successivamente per gli altri minori presenti nel nucleo familiare, dando sempre priorità all'ISEE più basso;
- le eventuali ulteriori domande non soddisfatte con la riserva del 10% concorrono, unitamente a tutte le altre, all'assegnazione della Dote Sport;

Preso atto degli esiti dei controlli preventivi attivati in fase di adesione, attraverso l'interoperabilità con i servizi resi disponibili da INPS, relativi al nucleo familiare del soggetto richiedente la Dote Sport e inerenti in particolare:

- età del minore compresa tra 6 e 17 anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre 2022;
- valore ISEE 2022 (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a euro 20.000,00 o euro 30.000,00 nel caso di nuclei familiari in cui è presente un minore diversamente abile;
- presenza di una sola richiesta di Dote per ogni nucleo familiare, ad eccezione delle famiglie con più di tre figli minori (ammesse due doti) e delle famiglie che hanno un figlio minore con disabilità (no limiti alle doti);

Dato atto che:

- ai sensi del par. C2 del Bando, il valore ISEE da prendere in considerazione è quello rilevato dall'interoperabilità con le banche dati INPS;
- in caso di difformità tra quanto indicato in domanda di adesione dal richiedente e quanto rilevato in fase di verifica direttamente da INPS, viene considerato prevalente il dato INPS;

Dato atto della ripartizione delle domande potenzialmente ammissibili per ambito territoriale, ordinate per valori ISEE crescenti fino al secondo numero decimale, estrapolando le domande riferite alle famiglie con minori disabili;

Dato atto, inoltre, che le doti che risultano rientrare parzialmente nella riserva del 10% vengono considerate per l'intero importo richiesto;

Considerato che, a fronte della dotazione finanziaria, assegnata all'iniziativa Dote Sport 2021 con la sopracitata d.g.r. n. XI/5465 del 03 novembre 2021, pari a euro 2.000.000,00 e della riserva del 10% per minori disabili, risultano potenzialmente finanziabili n. 10.649 richieste di dote, ripartite per singolo ambito territoriale come segue:

AMBITI TERRITORIALI	DOTI POTENZIALMENTE FINANZIABILI						TOTALE DOTI (n.)
	DOTI RISERVA (n.)	DOTI RISERVA (€)	ULTIMO VALORE ISEE	ALTRE DOTI (n.)	ALTRE VALORE ISEE (€)	ULTIMO VALORE ISEE	
Bergamo	128	23.769	16.813,92	1.141	212.988	8.565,58	1.269
Brescia	138	26.207	23.326,57	1.253	235.051	9.830,68	1.391
CM di Milano	207	38.337	12.430,86	1.816	345.042	7.924,74	2.023
Comune di Milano	138	25.545	16.456,59	1.226	229.164	6.984,72	1.364
Como	65	11.915	23.737,52	564	106.417	13.055,36	629
Cremona	37	6.825	13.512,63	324	60.248	10.239,50	361
Lecco	39	6.740	14.807,22	338	59.998	11.160,23	377

DOTI POTENZIALMENTE FINANZIABILI							
AMBITI TERRITORIALI	DOTI RISERVA (n.)	DOTI RISERVA (€)	ULTIMO VALORE ISEE	ALTRE DOTI (n.)	ALTRE DOTI (€)	ULTIMO VALORE ISEE	TOTALE DOTI (n.)
Lodi	27	4.780	8.601,85	232	41.587	11.083,84	259
Mantova	44	8.004	11.840,43	370	71.193	11.854,91	414
Monza e Brianza	97	17.962	14.352,16	847	160.257	10.007,67	944
Pavia	53	9.855	9.271,05	454	87.666	9.150,55	507
Sondrio	20	3.605	18.999,28	172	30.720	10.012,31	192
Varese	97	17.786	11.843,01	822	158.207	11.502,26	919
	1.090	201.330		9.559	1.798.538		10.649

Rilevato che risultano pertanto complessivamente n. 15.978 richieste di doti non finanziabili per esaurimento delle risorse, ripartite come segue per i diversi ambiti territoriali:

AMBITI TERRITORIALI	NUMERO DOTI RICHIESTE	NUMERO DOTI POTENZIALMENTE FINANZIABILI	NUMERO DOTI NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO RISORSE
Bergamo	4.175	1.269	2.906
Brescia	3.414	1.391	2.023
CM di Milano	6.147	2.023	4.124
Comune di Milano	2.760	1.364	1.396
Como	1.013	629	384
Cremona	859	361	498
Lecco	840	377	463
Lodi	573	259	314
Mantova	815	414	401
Monza e Brianza	2.358	944	1.414
Pavia	1.221	507	714
Sondrio	482	192	290
Varese	1.970	919	1.051
	26.627	10.649	15.978

Preso atto degli esiti dell'attività di istruttoria formale (di cui al par. C.3b del Bando) condotta dagli uffici sulle n. 10.649 domande potenzialmente ammissibili e finanziabili, relativamente ai requisiti oggetto di dichiarazioni rilasciate dal richiedente (di cui al par. A.3 del Bando) e relativi in particolare a:

- dichiarazione di residenza continuativa da almeno 5 anni in Lombardia, precedente alla data di scadenza dei termini di partecipazione al Bando, di almeno uno dei due genitori, o del tutore/genitore affidatario con cui il minore convive su un campione estrapolato da Aria Spa pari almeno al 5% delle domande;
- certificazione della qualifica di tutore o genitore affidatario, sul 100% delle domande;
- dichiarazione di disabilità formalmente riconosciuta attraverso apposita certificazione in corso di validità alla data di scadenza del Bando (15 marzo 2022) sul 100% delle domande a favore di un minore disabile o relative a nucleo familiare in cui è presente un minore disabile;
- dichiarazione relativa a corsi o attività sportive svolti sul territorio lombardo tenuti da associazioni o società sportive dilettantistiche iscritte ai registri Coni e/o CIP o che risultino affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Federazioni Sportive Paralimpiche, Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, Discipline Sportive Paralimpiche, Discipline Sportive Associate Paralimpiche o da soggetti gestori di impianti società in house (a totale partecipazione pubblica) di enti locali lombardi;

Preso atto, inoltre, degli esiti dell'attività di istruttoria tecnica (di cui al par. C.3.c del Bando) svolta dagli Uffici Territoriali Regionali sulle n. 10.649 richieste di doti potenzialmente ammissibili e finanziabili e relativa in particolare a:

- verifica della conformità dell'attestazione di pagamento/frequenza sottoscritta dalla associazione/società sportiva allegata alla domanda, su un campione pari almeno al 70% delle domande, nonché verifica della ricevuta di pagamento, laddove presente;
- verifica dei certificati di disabilità allegati alla domanda di Dote Sport;

Considerato che alla data del 24 giugno 2022 risultano verificate n. 8.352 domande, corrispondenti al 78% delle domande potenzialmente ammissibili e finanziabili;

Dato atto che:

- il contributo massimo concedibile per ogni Dote è pari a euro 200,00 e in ogni caso non può essere superiore alla spesa indicata e complessivamente sostenuta per l'iscrizione al corso sportivo;
- il contributo minimo concedibile per ogni Dote è pari a euro 50,00 e al di sotto di tale valore non sarà erogato alcun contributo;
- l'importo da erogare viene arrotondato all'euro, così come previsto dall'art. 5 della l.r. 19/2014 «Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale»;
- eventuali economie (par. A.4 del Bando) realizzate in un territorio potranno essere redistribuite a favore dei territori con domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse assegnate, dando priorità all'integrazione delle doti parziali e, a seguire, alle graduatorie in cui l'ultima domanda finanziabile ha valore ISEE più basso;
- nei casi di decadenza della dote assegnata (par. D.2 del Bando), Regione Lombardia procederà allo scorrimento dell'elenco della graduatoria delle domande, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ciascun ambito territoriale.

Preso atto degli esiti istruttori delle n. 10.649 richieste di doti potenzialmente finanziabili ripartite per i tredici ambiti territoriali indicati dal bando:

AMBITI TERRITORIALI	POTENZIALMENTE FINANZIABILI	AMMESSE E FINANZIATE	NON AMMESSE	IN ISTRUTTORIA
Bergamo	1.269	747	10	512
Brescia	1.391	847	31	513
CM di Milano	2.023	1.526	9	488
Comune di Milano	1.364	996	17	351
Como	629	519	66	44
Cremona	361	341	9	11
Lecco	377	317	49	11
Lodi	259	233	11	15
Mantova	414	330	1	83
Monza e Brianza	944	836	55	53
Pavia	507	415	4	88
Sondrio	192	183	9	0
Varese	919	765	26	128
	10.649	8.055	297	2.297

Considerato che il quadro complessivo delle risorse resesi disponibili a seguito di domande non ammesse, rinvince o revocato totali o parziali o minori importi assegnati, potrà essere definito solo a conclusione delle istruttorie in corso;

Valutato di:

- procedere con lo scorrimento delle graduatorie successivamente alla definizione del suddetto quadro complessivo delle risorse resesi disponibili;
- prevedere comunque, nelle more della definizione del suddetto quadro, l'integrazione delle doti risultate in prima istanza solo parzialmente finanziabili;

Ritenuto di approvare:

- le graduatorie per ciascuno dei 13 ambiti territoriali delle domande ammesse e delle domande ammesse e non finanziabili, ordinate in base al valore ISEE e, solo in caso di parità, in base all'ordine cronologico di invio delle domande al protocollo regionale, come da Allegati da 1 a 13, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'elenco delle domande non ammesse per mancanza dei requisiti specificati al punto A.3 del bando come da Allegato 14, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti previsti dall'articolo stesso, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati e che pertanto, essendo la Dote sport erogata in funzione dell'ISEE familiare e della condizione di disabilità dei minori, non si procede alla pubblicazione dei dati previsti dall'art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Valutato, quindi:

- di inviare a ciascuna famiglia richiedente la comunicazione relativa all'approvazione delle graduatorie, con indicazioni

Serie Ordinaria n. 26 - Venerdì 01 luglio 2022

su come verificare l'esito/stato della propria domanda;

• di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, privo degli Allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.bandiregione.lombardia.it;

Dato atto che le strutture regionali competenti procederanno, a norma del par. D3 del bando, a effettuare controlli a campione sulle domande finanziate e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sull'utilizzo del contributo regionale e sulle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti a norma del d.p.r. 445/2000 in fase di adesione al bando, verrà dichiarata la decadenza dai contributi assegnati valutando l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal codice penale;

Dato atto altresì:

- che, in ragione dell'elevato numero di domande pervenute e doti richieste, delle nuove procedure istruttorie e della ingente mole di dati da elaborare, si è verificato un allungamento dei tempi previsti per le verifiche preliminari alla definizione delle graduatorie che ha determinato l'adozione del presente decreto oltre il termine del 31 maggio 2022 stabilito dal Bando;
- che la presente misura non rileva in materia di aiuti di stato in quanto la stessa prevede come beneficiari finali i nuclei familiari di minori che partecipano a corsi o attività sportive e nemmeno indirettamente costituisce un'agevolazione nei confronti di chi gestisce un'attività economica;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 02 aprile 2001 e il Bilancio regionale dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente decreto rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Sostegno al sistema sportivo.

Per le motivazioni sopra espresse

DECRETA

1. di approvare:

- le graduatorie delle domande ammesse e delle domande ammesse e non finanziabili, ordinate in base al valore ISEE e, solo in caso di parità, in base all'ordine cronologico di invio delle domande al protocollo regionale, relative ai tredici ambiti territoriali, corrispondenti alle 11 province, Città Metropolitana di Milano e Comune di Milano, di cui agli Allegati da 1 a 13, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'elenco delle domande non ammesse per mancanza dei requisiti specificati al punto A.3 del bando come da Allegato 14, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere che le risorse che si renderanno disponibili a seguito di economie per domande non ammesse, rinunce o revocche totali o parziali o minori importi assegnati, verranno riutilizzate per l'assegnazione della Dote alle domande utilmente collocate in graduatoria in ciascun territorio e a seguire alle domande finanziabili con ISEE più basso, al fine di raggiungere l'efficacia della misura e garantire il pieno utilizzo delle risorse stanziare;

3. di procedere all'integrazione delle doti risultate solo parzialmente finanziabili, nelle more della definizione, a conclusione delle istruttorie in corso, del quadro complessivo delle risorse rese disponibili;

4. di non procedere all'assunzione degli impegni di spesa in quanto l'erogazione della Dote, come stabilito dalla d.g.r. 6291/17, si avvale di apposito funzionario delegato e delle procedure specificatamente disciplinate dall'articolo n. 69 «Agenti contabili» della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e dal conseguente «Regolamento di contabilità della Giunta regionale» n. 1 del 2 aprile 2001;

5. di non procedere alla pubblicazione degli Allegati, parti integrante e sostanziale del presente provvedimento, in quanto ai sensi del comma 4 dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti previsti dall'articolo stesso, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati e che pertanto, essendo la Dote sport erogata in funzione dell'ISEE familiare e della condizione di disabilità, verrebbero fornite informazioni sulla situazione di disagio economico-sociale delle famiglie;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento privo degli Allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale regionale www.bandiregione.lombardia.it;

7. di comunicare a ciascuna famiglia richiedente l'approvazione delle graduatorie, con le indicazioni per visionare l'esito/stato della propria domanda;

8. di prevedere che le strutture regionali competenti procederanno, a norma del par. D3 del bando, ad effettuare controlli a campione sulle domande finanziate e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sull'utilizzo del contributo regionale e sulle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti a norma del d.p.r. 445/2000 in fase di adesione al bando, procedendo a dichiarare la decadenza dai contributi assegnati e l'eventuale applicazione delle sanzioni previste dal codice penale;

9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Anna Rossi